

Alla scoperta della civiltà greca

Da dove partire per scoprire la civiltà greca? Evidenziamo l'importanza delle fonti e analizziamone alcune per costruire il quadro di civiltà. In un laboratorio lavoriamo sui testi di un grande storico greco, Tucidide.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Produrre informazioni con più fonti.
- Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati.

SCARICA
LE IMMAGINI
E LA SCHEDA 1



www.lavitascolastica.it >
Didattica



GUARDA IL VIDEO
L'importanza
del laboratorio
in Storia

PARTIAMO DALLE FONTI

Recuperiamo le conoscenze degli alunni sulle fonti e registriamo le risposte. Mostriamo **immagini di fonti** della civiltà greca (figg. 1-12 scaricabili on line), lasciamo il tempo di osservare attentamente. Chiediamo:

- Che cosa avete visto?
- Avete notato testi scritti?
- E i racconti orali? Perché non ce ne sono?

Riprendiamo le risposte iniziali ed evidenziamo come le fonti siano gli strumenti che consentono allo storico di spiegare e ricostruire avvenimenti del passato.

Abbiniamo immagine e tipo di fonte

A coppie invitiamo i bambini a catalogare sul quaderno le fonti osservate, per poi eseguire un abbinamento del tipo: fig. 1 → fonte iconografica. Costruiamo insieme una tabella riassuntiva e infine realizziamo un cartellone sulla classificazione delle fonti storiche, inserendo la funzione e un esempio per ogni tipo di fonte.

ANALIZZIAMO LE FONTI

Quali strumenti servono a uno storico per inquadrare spazialmente e temporalmente un'invenzione, una guerra, un evento... una civiltà? Guidiamo gli alunni a comprendere quanto siano fondamentali e di supporto al lavoro di uno storico:

- una carta tematica per localizzare fatti storici;
- una linea del tempo per fissare i fenomeni storici da studiare e analizzare.

Dividiamo i bambini in gruppi, forniamo a ogni gruppo le immagini delle fonti osservate (figg. 1-12 scaricabili on line) e chiediamo di analizzare ciascuna fonte con la **SCHEDA 1**. Confrontiamo i lavori svolti, chiedendo per quale indicatore l'immagine di fonte ci fornisce informazioni e annotiamole. Infine su un cartellone disegniamo lo schema del quadro di civiltà, sul quale gli alunni devono collocare le immagini. A questo punto possiamo proporre l'attività del **LABORATORIO**.

SCHEDA 1

ANALISI DI UNA FONTE

• Rispondi alle seguenti domande.

Oggetto raffigurato
Materiale di cui è fatto
Tipo di fonte
Breve descrizione
Quale informazione fornisce sulla civiltà?
A quale aspetto del quadro di civiltà fa riferimento?

PRODURRE INFORMAZIONI DA UNA FONTE.

CHE COSA DICE TUCIDIDE DELLA STORIA?

1. Lo storico pone domande, interroga le fonti e cerca le risposte nel passato. Per lo studio della civiltà greca hanno un ruolo rilevante le fonti scritte, che provengono proprio dai protagonisti di fatti accaduti e vissuti in prima persona. Presentiamo ai bambini lo storico greco Tucidide con l'immagine e il testo qui a fianco.

2. Per conoscere il pensiero di Tucidide, consegniamo il testo *Il mestiere dello storico* a ogni bambino e chiediamo di leggerli individualmente. Poi leggiamoli noi senza commentarli e spieghiamo i termini più difficili.



Tucidide è il fondatore, insieme a Erodoto di Alicarnasso, della disciplina che si chiama Storia. Fu un politico e militare ateniese e visse nella seconda metà del V secolo a.C. Venne inviato a difendere l'Egeo settentrionale nel corso della lunga guerra che Atene combatté contro Sparta. Scrisse "La Guerra del Peloponneso" nella quale racconta lo scontro tra Atene e Sparta dal 431 al 421 a.C.

IL MESTIERE DELLO STORICO

Non ho creduto opportuno raccontare gli avvenimenti concreti della guerra informandomi dal primo che capitava, né come pareva a me, ma ho raccontato quelli a cui io stesso fui presente e su ciascuno dei quali mi sono informato dagli altri con la maggior esattezza possibile. La ricerca era difficile perché quelli che avevano partecipato ai fatti non dicevano tutti le stesse cose sugli stessi avvenimenti, ma parlavano a seconda del loro ricordo o della loro simpatia per una delle due parti.

La mancanza del "favoloso" nei fatti che ho raccontato li farà apparire, forse, meno piacevoli, ma mi basta che la mia opera sia considerata utile da coloro i quali vogliono capire la realtà degli avvenimenti passati e di quelli futuri. La Storia è un possesso che vale per l'eternità molto più che un pezzo di bravura letteraria da essere ascoltato solo per il piacere di un momento.

Adattamento da *La Guerra del Peloponneso*, cap. 22

3. Dividiamo i bambini in coppie o a piccoli gruppi e chiediamo:

- Come ha fatto lo storico Tucidide a informarsi sugli avvenimenti?
- Perché, secondo lui, è utile la Storia?

Chiediamo un testo scritto che riporti le risposte del gruppo e un breve commento circa il pensiero di Tucidide sulla Storia. Infine gli alunni presentano i risultati di quanto appreso attraverso un cartellone riassuntivo.

SCARICA I TESTI DI TUCIDIDE



www.lavitascolastica.it >
Didattica

Osserviamo e valutiamo

L'alunno/a:

- produce informazioni dalle fonti osservate?
- espone i contenuti appresi con linguaggio specifico?
- collabora e condivide le informazioni?
- elabora in forma scritta le conoscenze?

